



# COMUNE DI MURELLO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 11**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AREE FREQUENTATE DAI GRUPPI VULNERABILI E DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E LE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AREE SPECIFICHE.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venti**, del mese di **marzo**, alle ore **12:30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>Dott. MILLA Fabrizio</b>	SINDACO	X	
<b>MINIOTTI Umberto</b>	ASSESSORE	X	
<b>CAVIGLIASSO Lorenzo Stefano</b>	ASSESSORE	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Paolo MANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Dott. MILLA Fabrizio** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e di azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana e sull'ambiente derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari
- la citata Direttiva è stata recepita a livello nazionale con il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante. *“Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.”*
- in attuazione dell'articolo 6 del citato d.lgs. 150/2012 con il Decreto 22 gennaio 2014 è stato adottato il previsto Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), che definisce obiettivi, tempi e azioni
- il Pan si prefigge di guidare, garantire e monitorare un processo di cambiamento delle pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari verso forme caratterizzate da maggiore compatibilità e sostenibilità ambientale e sanitaria, prevedendo soluzioni migliorative per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari anche in aree extra-agricole frequentate dalla popolazione, quali le aree urbane, le strade, le ferrovie, i giardini, le scuole, gli spazi ludici di pubblica frequentazione e tutte le aree a loro servizio
- la Regione Piemonte ha approvato, con DGR n. 25-3509 del 20 giugno 2016, le Linee di indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate da gruppi vulnerabili e dalla popolazione più in generale o nelle aree agricole ad essi adiacenti che forniscono un primo orientamento in materia;

PRESO ATTO che:

- nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2016, n. 25-3509, “Linee di indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree agricole ad essi adiacenti”, al paragrafo 1 vengono identificate le seguenti aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili:
  - a) **Aree frequentate da gruppi vulnerabili:** cortili e aree verdi all'interno di complessi scolastici; parchi gioco per bambini; aree gioco per bambini; superfici interne e adiacenti a strutture sanitarie.
  - b) **Altre aree frequentate dalla popolazione:** parchi e giardini pubblici; campi sportivi; fioriere, vasi e aiuole; piste e aree ciclabili; aree cani; strutture pubbliche turistiche (campeggi, aree sosta camper, aree archeologiche, aree monumentali, ecc); sentieri natura; alberate stradali; aree cimiteriali; aiuole spartitraffico e rotonde.
- il regolamento CE n. 1107/2009 all'art. 3 definisce “Gruppi vulnerabili”: “le persone che necessitano di un'attenzione particolare nel quadro della valutazione degli effetti acuti o cronici dei prodotti fitosanitari sulla salute. Tale categoria comprende le donne incinte ed in allattamento, i nascituri, i neonati, i bambini, gli anziani, i lavoratori ed i residenti fortemente esposti ai pesticidi sul lungo periodo” e che nelle aree frequentate dai suddetti gruppi i divieti e le limitazioni all'uso dei prodotti fitosanitari hanno lo scopo sia di tutelare la salute umana e la sicurezza pubblica, sia di garantire una buona qualità dell'ambiente e delle biodiversità;

TENUTO CONTO che il PAN al paragrafo A.5.6.1 stabilisce che nelle zone frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili i trattamenti diserbanti sono vietati e sostituiti con metodi alternativi e che pertanto le Autorità locali per la gestione della flora infestante devono individuare:

- a) le aree dove il mezzo chimico è vietato;
- b) le aree dove il mezzo chimico può essere usato esclusivamente all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e di una programmazione pluriennale degli interventi.

APERTA ampia discussione in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante, nel contempo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 stesso, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- 1) di prendere atto della Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2016, n. 25-3509 recante “*D.Lgs. n. 150/2012. Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (art. 6 del D.Lgs. n. 150/2012). Linee di indirizzo regionali per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari in aree specifiche*” e relativo allegato A “*Linee di indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e nelle aree agricole ad essi adiacenti*”;
- 2) di operare in conformità alle indicazioni contenute al punto A.5.6 del PAN;
- 3) di approvare, come approva, l'elenco delle aree e le planimetrie allegate sotto la lettera A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale in cui sono evidenziate:
  - le aree frequentate da gruppi vulnerabili in cui, per l'azione erbicida, è previsto il solo impiego di mezzi alternativi ai prodotti fitosanitari: meccanici, fisici e biologici (evidenziate in colore azzurro);
  - le altre aree frequentate dalla popolazione dove l'utilizzo del mezzo chimico può essere usato all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e di una programmazione pluriennale degli interventi (evidenziate in colore verde);
  - le aree dove, ai sensi del decreto del Ministero della salute del 9/8/16 e della nota del Ministero della Salute prot. n.14132 del 7/4/17, possono essere utilizzati anche prodotti contenenti la sostanza attiva glifosate (evidenziate in colore arancione);
  - le aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili dove è vietato l'utilizzo, a distanze inferiori di 30 metri dalle predette aree, di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 successive modificazioni ed integrazioni, o le indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Nel caso in cui vengano adottate misure di contenimento della deriva, tenuto conto delle prescrizioni indicate in etichetta, tale distanza può essere ridotta fino ad una distanza minima di 10 metri (evidenziate in colore giallo);
- 4) di stabilire che:
  - la pista ciclabile per il Santuario della Madonna degli Orti (Via Caduti Murellesi e Via Santuario) non potrà essere trattata con mezzi chimici
  - tutti prodotti utilizzati dovranno essere ricompresi nella lista dei prodotti fitosanitari utilizzabili nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili in conformità alle disposizioni del Pan di cui ai punti A.5.6.1 e A.5.6.2 (allegato n.1 al verbale CTS del 5 luglio 2017)
  - le alberate non potranno essere trattate con insetticidi o acaricidi durante la fase fenolica della fioritura, in ogni caso è preferibile l'utilizzo della tecnica endoterapica
  
  - in caso di deroga non si può ricorrere, comunque, all'uso di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio: da R20 a R28, R36, R37, R38, R42, R43, R40, R41, R45, R48, R60, R61, R62, R63, R64 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 e successive modificazioni ed integrazioni o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Tali prodotti non devono, comunque, contenere sostanze classificate mutagene, can- cerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrionofetale, sensibilizzanti, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008;
- 5) di trasmettere copia del presente atto a tutti gli uffici interessati e di darne massima diffusione.

\* \* \* \* \*

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Dott. MILLA Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
Dott. Paolo MANA

**INDIVIDUAZIONE AREE FREQUENTATE DAI GRUPPI VULNERABILI E DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E LE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AREE SPECIFICHE**

A) Aree frequentate da gruppi vulnerabili in cui, per l'azione erbicida, è previsto il solo impiego di mezzi alternativi ai prodotti fitosanitari, meccanici, fisici e biologici (indicate in planimetria con colore arancione):

- piazza Divisione Alpina e via della Chiesa
- viale del canale del mulino (lungo il campo sportivo)
- giardini e area all'ingresso della Scuola Materna
- passeggiata al Santuario (via Caduti Murellesi e via Santuario)

B) Aree frequentate dalla popolazione dove l'utilizzo del mezzo chimico, non contenente come sostanza attiva glifosate, è applicato all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e con una programmazione pluriennale degli interventi (indicato in planimetria con colore verde)

- tutto il concentrico e l'aiuola pietrosa di via D. e E. Calandra

C) Aree frequentate dalla popolazione dove l'utilizzo del mezzo chimico, anche contenente come sostanza attiva glifosate, è applicato all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e con una programmazione pluriennale degli interventi (indicate in planimetria con colore azzurro)

- pista ciclabile via Polonghera
- area esterna depuratore e zona gelsi
- area cassone del verde
- zona rotonda di via D. e E. Calandra per Villanova Solaro e Moretta
- pista ciclabile via Moretta per il cimitero
- cimitero
- cortile caserma carabinieri

D) Aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili dove è vietato l'utilizzo, a distanze inferiori di 30 metri dalle predette aree, di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 successive modificazioni ed integrazioni, o le indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (indicate in planimetria con colore giallo)

- terreno adiacente al campo sportivo
- terreno adiacente alla pista ciclabile via Polonghera
- terreno adiacente alla pista ciclabile via Moretta

ANNESSE:

- PLANIMETRIA TERRITORIO COMUNALE
- PLANIMETRIA DETTAGLIO CENTRO ABITATO



Planimetria 1

H

H

C.na Clottera

Defendente

M. degli Orti

S. Rocco

C.na Rosetta

Comunale delle

Muraglia

Polignifera



